



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Master in
Giornalismo 

Comunicato stampa

Bari, 7 settembre 2021

Al via i “Venerdì della comunicazione ambientale” corsi di formazione organizzati dall’Ordine dei giornalisti in collaborazione con ARPA Puglia e Master di Giornalismo dell’Università degli Studi di Bari

Ritorna in presenza la Formazione Professionale Continua dell’Ordine dei giornalisti della Puglia, secondo la normativa relativa al *green pass*.

“Come comunicare i conflitti sull’Ambiente” è il primo della serie di corsi “Venerdì della comunicazione ambientale” organizzati dall’Ordine dei giornalisti della Puglia in collaborazione con l’*Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente* (ARPA Puglia) e il Master di Giornalismo dell’Università degli Studi di Bari, e si svolgerà venerdì 10 settembre, dalle 15.30 alle 18.30, nell’aula Leogrande a Palazzo Polifunzionale (ex Poste), in piazza Cesare Battisti a Bari.

Parteciperanno **Francesca Santolini** (giornalista ambientale, La Stampa), **Giovanni Carrada** (esperto di comunicazione della scienza, uno degli autori di Superquark), **Duilio Giammaria** (giornalista del programma tv Petrolio), **Paolo di Giannantonio** (giornalista Rai 1), **Enrico Salvatori** (giornalista di Radio Radicale, Overshoot). A moderare il dibattito sarà **Giancarlo Fiume** (caporedattore TG Rai 3 Puglia). All’evento sono stati attribuiti **3 crediti formativi**. Per ottenerli bisogna necessariamente iscriversi, come di consueto, sulla piattaforma della formazione Sigef (<https://sigef-odg.lansystems.it/Sigefodg/>).

*“L’informazione vince la sfida con le fake news se si lavora con impegno, responsabilità e preparazione – ha sottolineato **Piero Ricci**, presidente dell’Ordine dei Giornalisti -. Tutti valori che portano i giornalisti a fare informazione di qualità. Per questo la professione ha intrapreso il cammino di una formazione continua. L’Ordine dei giornalisti della Puglia punta sempre più a qualificare le occasioni di formazione e non è casuale che la serie di eventi per approfondire tematiche di una sfida epocale come quella dell’ambiente, sia stata organizzata con l’Università di Bari, in particolare con il master di giornalismo, e con l’ARPA, in un connubio molto utile tra scienza, conoscenza e scienza applicata”.*

*“A parte l'ex-presidente americano Trump e qualche suo omologo a sud, tutti al mondo ormai hanno capito l'importanza del rispetto dell'ambiente e della corretta informazione dei problemi ad esso relativi – ha detto **Luigi Cazzato**, coordinatore del Master di Giornalismo dell'Università degli Studi di Bari, docente del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - . Ecco quindi che chi ha la responsabilità di formare le nuove leve del giornalismo italiano, come il Master in Giornalismo dell'Università di Bari, non può trascurare la dirimente questione. Soprattutto perché le nuove generazioni lo chiedono ad alta voce e noi siamo contenti di rispondere insieme all'Ordine e all'Arpa, con cui abbiamo unito le voci per dare una risposta più forte e ferma”.*

*“Questo ciclo di seminari rappresenta una nuova frontiera per ARPA Puglia, con la scelta di promuovere, in sinergia con l'Ordine e l'Università, un corso di Comunicazione Ambientale, come non si era mai fatto prima per una Agenzia ambientale – ha dichiarato **Vito Bruno**, direttore di ARPA Puglia. La comunicazione sulle questioni ambientali riveste un ruolo sempre più importante e pone gli organi tecnico-scientifici nella necessità di esplorare nuovi modelli di comunicazione. Sono tante le attività che un organo tecnico scientifico come l'ARPA Puglia mette in campo per tutelare l'ambiente della nostra regione, ed è importante che si percepisca non solo come vengano realizzate, ma quale sia l'importanza di tali attività da parte dei cittadini e degli stakeholder istituzionali. Il modello di comunicazione da adottare non può essere più quello tradizionale – unidirezionale, senza alcun confronto. Bisogna aprirsi a metodi nuovi che possano raggiungere tutti, mantenendo sempre il rigore scientifico, indispensabile per chi riveste un ruolo istituzionale, trasferendo informazioni immediatamente comprensibili a tutti. Questa è una sfida nuova e serve quindi una adeguata formazione per chi si occupa di questi temi, perché coniugare rigore scientifico ed informazione chiara e diretta è una sfida complessa ma che abbiamo l'obbligo di vincere”.*

Relatori altamente qualificati interverranno anche nei due corsi che seguiranno. I *Venerdì dell'Ambiente* infatti proseguiranno il **24 settembre** con il corso “*Come comunica il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)*”, e il **15 ottobre** con “*Come comunicare la salute*”.

Seguirà per intero i lavori del corso “Radio Radicale”, da sempre vicina alle tematiche ambientali.